

# IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

**ISTRUZIONI.**  
In terza pagina, sotto la firma del giornale: comunicazioni, cronologie, giudizi, notizie e ringraziamenti, segnalazioni.  
In quarta pagina: Per gli abbonamenti e per le inserzioni.  
Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, 6

## La Crisi Ungherese

La grave crisi che da tempo travaglia l'Ungheria, e che va assumendo forme e proporzioni sempre più pericolose e temibili, merita d'essere seguita in Italia colla più grande attenzione, sia per quella fraterna amicizia che ha interessato la ogni tempo fra ungheresi ed italiani, sia perché si tratta di un conflitto costituzionale fra l'Ungheria e l'Austria e perciò della crisi interna di una Monarchia con cui l'Italia è alleata e che costituisce senza dubbio uno dei grandi fattori della politica europea.

Come è noto, le elezioni generali dello scorso dicembre diedero una maggioranza grandissima al partito dell'indipendenza che è capitano da Kossuth e che nella sua tempra nazionale personale fra l'Austria e l'Ungheria: e a questo si sono coalizzati il partito popolare e due frazioni di dissidenti del partito liberale, capitanate da Bányi e da Andrássy. Il partito liberale, che era stato maggioranza dal 1867 in poi e che costituiva la massa parlamentare sulla quale si appoggiava il sistema dualistico dei rapporti con l'Austria, sancito nel Compromesso del 1867, diventò nella nuova Camera una minoranza: e con ciò andavano perduti i risultati di una politica seguita per trent'anni degli uomini più eminenti dell'Ungheria.

Con questa nuova situazione parlamentare, era logico e naturale che salisse al potere un Ministero appoggiato da membri delle opposizioni coalizzate. E nessuno poteva menomamente dubitare che questa dovesse essere la soluzione della crisi ungherese.

Il Re infatti si mostrò subito dispostissimo a fare questo passo: reclamato dalle corrette norme costituzionali e chiamato a conferire tutti gli uomini più eminenti della nuova maggioranza, da Andrássy a Kossuth, da Bányi ad Apponyi e a Zichy. D'altra parte lo stesso Kossuth pareva propenso ad appoggiare, sotto certe condizioni, un Gabinetto che si costituisse sulla base del sistema dualistico, ben comprendendo non poter distruggere da un momento all'altro le fondamenta su cui è stato edificato nel 1867 lo Stato ungherese e su cui esso non ha cessato di coprirsi d'allora in qua. Ma non fu possibile un'intesa perché il Re, disposto a cedere in tutto il resto, oppose il più deciso non possumus alle pretese della maggioranza riguardanti l'esercizio.

E' da tempo che gli ungheresi chiedevano al Sovrano una serie di concessioni concernenti l'uso della lingua nazionale nella loro parte dell'esercito comune, le bandiere, gli emblemi e simili. Soprattutto tendevano a che per la parte ungherese dell'esercito la lingua di comando fosse l'ungherese. Il Sovrano acconsentiva in qualche cosa ed ora si fanno in ungherese, nei regolamenti ungheresi, i comandi fino al capitano, ossia fino alla compagnia. Ma le opposizioni coalizzate pretendono invece che ungheresi diventino per le truppe ungheresi tutti i comandi fino al capitano, i quali sono complessivamente circa sessantina: e su questo punto il Re non cede, appellandosi alla Prammatica Sanzione e alla legge XII del 1867.

La Prammatica Sanzione e la legge del 1867 non vietano che sia fatta ragione alle domande degli ungheresi, ma ne danno facoltà esclusivamente al Sovrano. Il Sovrano alla sua volta interpreta questo diritto come spettante a lui personalmente, si di fuori di ogni garanzia costituzionale e senza bisogno che la irresponsabilità sua venga coperta dalla responsabilità di un ministro: e questa è la piattaforma su cui si è impegnata la lotta fra Corona e Nazione.

E' indubitabile che la maggioranza del Parlamento ungherese avrebbe servito meglio agli interessi del paese e forse anche al successo della propria causa adattandosi un po' più alle esigenze della situazione.

Non è buona politica radicale quella che disdegna i successi parziali che possono condurre al successo pieno e completo cui aspira, ma quella che, pur continuando a lottare sino al compimento di tutte le sue aspirazioni, accetta grado a grado tutte le conquiste possibili che devono condurre al trionfo finale.

Come giuristi si osservava giustamente, in un seguente articolo, l'illustre generale Stefano Turr, assegnando il potere sulla base della Costituzione attuale, accettando le misure già ottenute che tendono a rinforzare l'elemento ungherese nell'esercito comune, la maggioranza del Parlamento

di Budapest non avrebbe fatta alcuna concessione: scrobbe stata essa invece che ne avrebbe ricevute: e queste riforme incomplete avrebbero potuto rendere più facile le riforme definitive da essa vagheggiate. Non si può pretendere di riformare il mondo in un'ora: solo l'evoluzione naturale delle idee e delle cose può dare conquiste solide e durature.

Ma noi dobbiamo considerare la situazione come essa è, non come sarebbe meglio, a nostro avviso, che fosse.

Riuscito vano dunque ogni tentativo di un accordo fra Corona e maggioranza parlamentare, Francesco Giuseppe, dopo aver prolungato per quasi sei mesi la vita provvisoria del Ministero dimissionario Tisza, ha nominato un Gabinetto di transizione presieduto dal barone Gozs Fejérváry, avente per scopo di sbrigare gli affari amministrativi, di provvedere alle più urgenti necessità dello Stato e di spianare la via ad una soluzione definitiva della crisi.

Quale situazione si sta creata colla nomina di questo Gabinetto, lo vedremo in un altro articolo.

## UNA DICHIARAZIONE DEL COMM. BIANCHI

Ieri, i membri eletti del Comitato della Cassa-pensioni della Meridionale, Magnasco, Petronin, Bruno e Cavazzoli venuti a Roma per il trasporto del capitale di detta cassa si sono reuniti a discutere il comm. Bianchi. Uno di essi ha domandato se fosse vera la voce corsa che si fosse dimesso e Bianchi avrebbe risposto che se l'opera sua non potesse esplicarsi nelle condizioni nelle quali credi di potere amministrare le ferrovie dello Stato secondo il programma prefissosi, certamente non rimarrebbe a capo dell'esercizio.

## Il prezzo del pane in Italia nel mese di Giugno

Il ministero di Agricoltura, pubblica la statistica del prezzo del pane durante il mese di giugno. Da essa si rileva che in Piemonte il pane variò al chilogramma da un minimo di 29 centesimi a Novara a un massimo di 48 a Torino, in Lombardia da un minimo di 22 a Milano a un massimo di 43. Nel Veneto da un minimo di 34 a Vicenza a un massimo di 45 a Padova. In Liguria da un minimo di 35 a Porto Maurizio a un massimo di 40 a Genova. Nell'Emilia da un minimo di 28 a Piacenza a un massimo di 45 a Ferrara e Bologna. Nelle Marche e in Liguria da un minimo di 31 ad Ascoli Piceno ad un massimo di 37 a Pesaro. In Toscana da un minimo di 28 a Grosseto ad un massimo di 42 a Firenze. Nella regione meridionale, Adriatica da un minimo di 26 a Lecce a un massimo di 40 ad Aquila. Nella regione meridionale Meridionale da un minimo di 24 a Potenza a un massimo di 38 a Reggio Calabria. In Sicilia da un minimo di 20 a Palermo a un massimo di 38 a Girgenti. In Sardegna da un minimo di 30 a Cagliari a un massimo di 35 a Sassari. A Roma da un minimo di 33 a un massimo di 39.

## La Bulgaria si erige a reame

La «Morgen Zeitung» crede di sapere da fonte attendibile che il Governo Bulgaro proclamerà il reame nel prossimo mese.

Nei circoli bene informati si dichiara che la notizia è infondata e che l'intenzione da attribuirsi alla Bulgaria non si realizzerà quest'anno.

## Jaurès e Bebel invitati a Londra

Il Consiglio dei partiti indipendenti di Londra ha telegrafato a Jaurès e a Bebel per invitarli a venire in Inghilterra per prender parte a una dimostrazione socialista.

Questo invito viene ai due capi socialisti francesi e tedeschi in seguito al proibito viaggio di Jaurès a Berlino. La proibizione ha provocato un fermento nel partito socialista in Germania.

## Manifesto contro la legge sulla separazione in Francia

L'Action Populaire Liberale ha fatto affiggere, sotto il titolo di «La separazione massonica», un appello ai cittadini in cui si dice che la legge per la separazione non è che una legge di discordia spogliatrice che offende la libertà dei credenti.

Il manifesto termina invitando il popolo a ricordare il nome dei deputati che votarono la legge.

## La prossima promozione trimestrale nell'esercito

La rafferma a 1500 carabinieri  
Il prossimo Bollettino militare porterà le promozioni trimestrali di tutto il personale; il decreto passerà in settimana alla Corte dei Conti.

— In data primo luglio il ministero della guerra ha accordato la rafferma a millecinquecento carabinieri.

## La scoperta d'un aeroplano per aumentare la velocità delle navi

Il prof. Regnoli aeroplano assai noto in Roma ha scoperto e praticamente applicato un nuovo sistema di propulsione per aumentare la velocità delle navi.

## Caleidoscopio

L'onomatopoeia. — Oggi 11 luglio, S. Pio I, papa, martire. Successo a S. Iginio, l'a. 142, ed ebbe per immediato successore S. Aniceto. Morì martire in una delle parziali persecuzioni tollerate da Antonino Pio, l'a. 160.

## Effemeride storica

Enrico III, a Venezia  
11 luglio 1574. Anzitutto avvertiamo che vari autori parlano del fatto accaduto in data 11 giugno 1574. E' vero evidente, e che non può ripetersi dopo la pubblicazione testuale del brano di *Cronache Gemonesi*.

## Interessi e cronache provinciali

### Elezioni amministrative Stralcol elettorali

Montegliano, 10.

In risposta all'ottimo corrispondente della «Patria del Friuli».

(Chiedi) Mea culpa! egregio Anonimo; per formare scritti pepati è saliti come quello comparso nella «Patria» di giovedì 11, si vuole una forte ponderazione anche un tanto limitato periodo di raccoglimento; per troppo spicco nella mia corrispondenza, perchè non credeva di dover lottare con una penna così formidabile; con una penna che senza alcun riguardo all'ortografia scrive che a Montegliano non è terreno per partiti sovversivi (ff).

Poiché la sgrammaticata argomentazione mi colpisce voglio principalmente soffermarmi su essa. Stando a quanto spiffera il suddato anonimo, a Montegliano il sovversivismo oltre al rendere inutile, degenera un ridicolo; ecco un'affermazione fra le più paradossali poiché per noi sovversivi il primo pensiero era quello di non vincere nelle passate elezioni; secondum in lotta semplicemente per vedere quanti a Montegliano sono i voti che suffragano i nostri ideali, in maniera che ora al lordà clericale possiamo additare 32 individui che sono nelle nostre file, i quali, della propaganda per il risveglio delle masse sfruttate e vittime del pregiudizio s'hanno fatto un sacro dovere.

Poi passiamo al sistema di lotta; noi al lavoro nelle tenebre fatto dai clericali, preferiamo la luce del sole; ai sistemi teologici, delle triplici e quadruplici feste, scegliamo la lista bianca; noi infine, alle imposizioni confessionali e ozarosche, contrapposiamo una propaganda pacifica. Coloro che si compressero furono con noi; l'incoscienza, la sottomissione, la tema della penetrazione furono con voi, e noi, non dobbiamo dolerci, perchè sappiamo per pratica laddove manca l'istruzione, il forte, coespiciente dell'evoluzione sociale, di vittorie non se ne parla, l'affermazione ci basta, e questa l'abbiamo; dessa spiegherà al popolo la nuova forza redentrice, quella forza che a poco a poco lo conquisterà facendolo sorridere sarcasticamente alle promesse borghesi ed alle indulgenze celesti.

In quanto alla contestazione dell'elezione del Vesca Francesco non fanno punto ridicoli ma semplicemente logici; e questo ce lo diremo più bene a matassa svolta.

### Gemoni, 11 — Ancora il ricatto religioso

Poiché qualche persona interessata ha voluto far credere un parte della mia fantasia la lettera ricatto di cui parlai in altro numero, la pubblico senz'altro nella sua stupida integrità.

«Preghiera. — Signore Gesù Cristo, noi vi preghiamo. — Dio tanto Onnipotente, Eterno, abbiate pietà di me e di tutti gli uomini, purificatemi da tutti i peccati pel Vostro Preziosissimo Sangue, adesso, eternamente per tutti i secoli dei secoli, Amen.

Oh Signore Gesù Cristo, noi vi preghiamo abbiate pietà di me e di tutti gli uomini, purificatemi la colpa, liberatemi da ogni pena per i meriti del Vostro Preziosissimo Sangue, ora e sempre per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Colei che reciterà questa Preghiera durante nove giorni e la distribuirà a nove

di ser Antonio Stanco (Gemoni 1897 pel ghiblino episcopale di mons. P. Cappellari).  
Regist. n. 4049 - Claus. Dec. 1674 a di 11 di Luglio.

Scrivo che Enrico III, Re oritaniissimo di Francia venne da Polonia come re di Polonia è passato per l'Italia. A Venezia venne incontrato da quattro gentiluomini ambasciatori mandati dal serenissimo Demetrio. Furono pure incontro (che mira essere Venezia) la Janica delle Cerne di qua del Tagliamento, il magnifico deputato di Udine con il chiarissimo Luogotenente, Hieronimo Moccigno che andò fino a Pontebbina incontro.

Venno pure il magnifico provveditore di Ordivale (Lorenzo Bragada) assieme ai suoi gentiluomini. Da ogni parte accorrevano persone per vedere il Re Enrico, aspettandolo in Fortis.

Giunto, gli ambasciatori li fecero un bel sermone e S. M. rispose, benignamente: «Le prosequo testualmente così...» Le cerne cominciarono a sbarbar tant'archibus e schioppi che era a stupir se così si inviavano verso Venezia tenendo la sua maestà nel mezzo qual'era a cavallo, venuto semplicemente da negro per lo corotto che portava del quondam suo fratello (Carlo IX) morto Re de Franza, et così giussero a Venezia in casa de messer Paolo Biancon, dove stava appoggiato l'alloggiamento per sua maestà Cristianissima et per li... in altri nobilissimi alloggiamenti, et tutto alle spese del nostro III. Dominio e della Patria.

(Vedi effemeride di domani).

### persone incominciano dal di che la rievole, avrà dopo nove giorni un gran gioia.

A Gerusalemme durante la scorsa Liturgia s'intese una voce che diceva: *Colei che reciterà questa Preghiera sarà liberata da ogni sorta di calamità.*

Questa prece è stata mandata dal Vescovo Varange Antonio raccomandando di recitarla e di consegnarla o spedirla a nove persone. Ma colui che non lo farà sarà oppresso dalla sventura. Infatti a Noccioli si mandò questa Prece ad una persona, ma essa non vi prestò fede e fu punita perdendo l'unica figlia assassinata tre giorni dopo ricevuta la preghiera.

Si raccomanda la divozione al sacro cuore di Gesù.

Ho voluto riportare testualmente e con tutti gli stralcoloni — di cui l'esemplare che ho sotto'occhi è zeppo — la famosa lettera. Per la cronaca vi dirò che sono arrivato a conoscere la sconca satiro e divulgatrice della stupidaggine e le molte altre che credibilmente si prestarono al giuoco divulgando per tal modo la lettera in tutte le famiglie.

Non faccio nomi per ragioni facili a comprendersi.

Il nostro corrispondente ha perfettamente ragione di insorgere contro questa ingiustizia, perchè è proprio una indegna lasciar correre fra le mani dei credenti non la preghiera, ma le raccomandazioni che vi stanno sotto e che colla preghiera non hanno nulla a che fare. L'autorità ecclesiastica dovrebbe impedire che in nome della religione si sfruttasse la tendenza superstiziosa delle gente. Mettiamo che, per una combinazione, ad una persona che non avesse ottemperato a tutte le raccomandazioni che fanno seguito a quella preghiera, accadesse qualche male. Quale scempiglio non si manifesterebbe in tante coscienze impastoiate da un bigottismo superstizioso?

Altro è religione, ed altro è questa roba.

Malga infetta? — In seguito ad alcuni casi di ematuria (mal dal sang) verificatisi nella malga Bombasine di proprietà dei comuni di Gemoni e Venezia e constatati dal distinto veterinario consorziale dott. Giovanni Colosan, l'altro ieri veniva dal Colosan stesso per lacerio dei Comuni e dal dott. Gio. Batt. Romano, per incarico della Prefettura, praticato un sopralluogo.

Profittarono poi della circostanza per visitare anche le malge Dogarina e Confia ove il dott. Colosan la settimana prima aveva constatata l'esistenza della pseudomite infettiva dei suini.

I dottori si riservarono di presentare ai comuni interessati una dettagliata relazione corredata da proposte di opportuni provvedimenti.

Per quanto ho potuto capire pare che l'ematuria sia originata dal flogaggio di pessima qualità; i malgheci anzi dicono che la detta malattia non si verificò mai quando le capre erano più numerose e ciò perchè queste sono ghiotte delle euforie che a loro non producono quei gravi danni che cagionano alle armente.

Mi riservo di riferirvi qualche cosa intorno alla relazione che presenteranno i signori veterinari, intanto non esito a dire un bravo ad entrambi e specialmente all'egregio dott. Romano, regio veterinario provinciale, che intraprese una faticosissima escursione pur di fare del bene.

Concerto. — Ieri sera in piazza Umberto I davanti a numeroso pubblico la

brava banda della S. Orsirella dell'egregio maestro Frazzato regalò ottimamente uno scelto concerto.

Il caffè Falomo fornì ottima e fresca birra e fece affaroni.

Signorina che si distingue. — Mi giunge notizia che la egregia signorina Maria del Bianco che viene abitualmente prima licenza delle scuole normali di Udine ottenne la licenza al Regio Liceo di Belluno con splendida votazione.

Alla futura professoressa di belle lettere ed alla sua famiglia le mie cordiali congratulazioni.

Chiusaforte, 10. — Una laguna colmata. — La nostra ben a ragione reputata stazione climatica, situata in un decoroso servizio di barbiere parucchiere. In vista di ciò gli albergatori sign. Polacco e Marchi si sono accostati al noto barbiere Giuseppe Dost di Gemoni di aprir nel nostro paese una succursale del suo albergo durante la stagione estiva e ciò per comodità dei signori villeggianti.

Il negozio, oggi aperto al pubblico è sito di fronte all'albergo Polacco ed oltre al presentarci tutte le parlane estive ed iglobiche e fornirvi di un grande assortimento di sfilissimi profumieri.

All'egregio sig. Dosi i nostri auguri.

### S. Giorgio di Nogaro 10

Quasi investito dal treno — Oggi verso le nove Zanna Luigi di S. Giorgio parlava con un altro individuo ed orientato del posto sul Corso sul binario di Trieste, si stava in spalle rivolto verso la stazione. Viene il treno ed egli non si muove; dalla macchina parte il fischio di allarme, l'uomo non si muove. Il convoglio arriva senza violenza contro una forza che impedisce l'andare sulla scia e lo getta fuori delle rotaie, giù nella rampa. Sbalordito, si rialza e piglia il sopravvento si reca dal medico. Aveva riportato una semplice iniezione alla spina destra nel braccio movimento; fategli fare dalla macchina.

Spontaneo che la lezione gli riprova.

Tolmezzo, 10. — Una disgrazia mortale. — Il muratore Michele Regia, di anni 36, in un laboratorio sul tetto di una casa in costruzione a Baico, precipitò a terra dal tetto di sei metri.

Il Regia fu raccolto in fra di vita e, nonostante le amorevoli cure prodigategli, poche ore dopo cessava di vivere.

La partenza degli Alpini — Ieri mattina, sul far del giorno, le due compagnie 70 e 72 del Battaglione Gemoni del 7° Alpini sono partite per le grandi caserme.

Una piastre dei veterani più poveri soldati, carichi come muli, battere le montagne sotto questo sole...

A proposito che parava imminente un ordine del Ministero che ritirasse di alcune settimane queste assunzioni...

Falmanova, 10. — Una terribile cornata. — In quel di Castina di S. Maria mentre un agricoltore guidava una coppia di buoi, uno di questi, tormentato dai tafani, per soccorrirli, diede un terribile colpo di testa, scartando nella direzione del contadino. Questi ricevette una violenta cornata al petto, per modo che ne ebbe una costola frantumata con lesioni interne.

L'infelice versa in condizioni gravissime.

Bula, 10. — Il concerto. — Che splendida serata abbiamo goduto ieri sera al «Balvedere»! L'aria refrigerante della sera, entrata di profumi campestri, pareva farci rinascerci dimenticando l'afosa domenica, passata; mentre l'eccellente birra spumante nei bicchieri andava ad accrescersi quei benessere così raro in questa torrida stagione.

E quanta gente accorsa, e che grazia, e che vivacità! Ma, e dell'orchestra... e del programma mandolinistico!... Lasciamo, lasciamo la, Dio ce ne liberi e scampiamo ormai parecchi!!!

11 luglio — S. Ermacora. — Ecco alla vigilia della bella sagra di S. Ermacora che è rinomata in tutta la nostra provincia e che per l'amena situazione del paese richiama migliaia di forestieri da ogni parte.

Fervono i preparativi, intanto perchè la giornata sarà certamente splendida tutti prevedono un concorso straordinario, un esito magnifico.

Le trattorie, le osterie, danno gli ultimi colpi ai preparativi perchè nulla manchi, perchè il pubblico ed il forestiere rimangano soddisfatti.

Si dirà che forse farà caldo, ma Bula gode di una continua ventilazione, eppoi avremo tutti gli esercizi previsti di birra freschissima alla spina, che spingerà la salute della gola.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del FRIULI porta il N. 2-11)

ALLA FINESTRA...

Dopo le elezioni

«Le elezioni provinciali di ieri sono per noi piene d'ammaestramento».

A Cividale — senza un motivo plausibile, visto e considerato che per primi i cattolici avevano steso la mano a uno dei loro — i liberali di ogni gradazione si sono coalizzati per combattere l'abborrito clericale. E hanno scovato fuori un candidato da sacrificare...

In tal guisa si esprime il povero Crociato lamentando amaramente la congiura lombarda sventata dai clericali che, dice l'organo della Curia e così come sempre, hanno votato la lista concordata, punto caradivo di quanto succedeva intorno a loro e del nome che si battava sulla via per in tralciare il naturale andamento delle elezioni.

E — come le notizie ci dicono — hanno vinto. I liberali sono stati battuti una seconda volta; e il par. Domenico Rubini — che non ebbe l'energia di insultare nelle date dimissioni di resistere alle pressioni dei suoi falsi nemici — è divenuto un'anima del Limbo».

E dopo aver deplorato la congiura, come la chiama lui, ordita ai suoi danni, è costretto a deplorare qualche cosa di peggio... un tradimento.

Napole, che compagnia!

Ma l'organo di quel partito che la Patria del Friuli chiama a seconda dei tempi, dei luoghi e della circostanza cattolico o (con un pizzico di senso dispregiativo) clericale od infine (perdendo il filo, visto che oggi si cerca di far tutto senza filo nero carbone, ha ben donde di cominciare i suoi commenti osservando che le elezioni di ieri l'altro sono piene di ammaestramento. Difatti anche noi, stando alla finestra, abbiamo imparato qualche cosa.

Abbiamo imparato, per esempio il modo con cui si fanno le elezioni a Codroipo dove, come dice il Crociato, al dispetto degli elettori, come di tanto in tanto, dal Comitato diocesano e dai conti Rota. E noi non daremo certa mente torto né a questi né a quello; finché gli elettori gentilmente si prestano, non c'è nulla da dire.

Il Crociato insomma, scorizzando sul muso degli elettori i panni propri e quelli dei suoi alleati (a Udine) e nemici (nella provincia), vuole far sapere che i clericali (noi andiamo all'antica, o Patria!) i quali l'anno scorso avevano votato il conte Lodovico Rota, per a derire al desiderio del conte Francesco, a patto che dal Rota fosse appoggiato quest'anno il candidato della Curia, sono stati orribilmente traditi.

Non è la prima volta che questo succede al Crociato od ai suoi predecessori, perché se la breve memoria non c'inganna, ancora ci sentimmo offeso ed feruto il timpano da simili lamenti. Che ci tocchi proprio di piangere anche sulle disgrazie degli altri?

Ah! Se quel Profetto che al sovranità avesse fissato le elezioni per domenica prossima! Ma ormai è fatta e... non se ne parla più.

E' stato furbo lui a fissarle per il 25 di giugno, per la città (si fa l'alleanza...), ed il unico tutti sotto la protezione del Comitato diocesano... si fa cadere Renier, cioè no, pardon, questa non era la programma... insomma ci fanno le cose per bene in città... per la provincia penseremo poi! Questo il ragionamento del Prefetto o di chi per esso. Fino!

E infatti, passato quell'impeto d'amore sinceramente interessato fino alla midolla, ecco che al posto delle faccie ossaquose e sorridenti degli alleati urbani... appare il piede, il grande, l'orribile piede dei amici non urbanif. Fessero almeno stati 291 urbani a compiere i risultati! Invece nemmeno i cristini.

R si che un corrispondente da Camino di Codroipo spiega al Crociato il fatto della batosta, dicendo che gli elettori erano inebriati per il caldo! Non per nulla noi abbiamo sempre sostenuto che le elezioni si devono fare d'inverno.

E per un'altra volta, provi il Crociato che pure dovrebbe avere ancora un po' d'entrata appresso le superiori autorità, a far fissare le elezioni di Udine dopo quelle della Provincia. Provi e veda se i conservatori, e poi essi il Giornale di Udine, potranno scrivere ancora ai clericali che non vogliono « fare da candidati incipienti a nessun partito né da nessun partito essere assorbiti » le seguenti parole:

« I cattolici appoggiarono i candidati liberali conservatori per la difesa di un patrimonio comune: quello del buon ordine, sul quale riposano, tutte le libertà (adagio, per non svegliarli). Ma non vi faranno né potevano esserli

dedizioni, né da una parte né dall'altra: e ognuno è rimasto al suo posto».

E dopo, avendo il Crociato accennato a un quanto di sfida, questa altre: Ma che quanto! ma che sfida! Si prestandovi, forse, che il mandamento di Codroipo, già rappresentato da un moderato, fosse ora dato in feudo al signor Franzil il quale non è nemmeno caltoico costituzionale, ma è un sovrano sivo qualunque col nomignolo di cristiano?

Anzi, continua il Giornale di Udine: « Per dirlo tutta e schietta, riteniamo che i signori del Comitato diocesano siano in un periodo di megalomania e che, per qualche parziale successo ottenuto, abbiano messo troppa fiducia nella propria forza e tentato alla testa di strappare qualche seggio ai liberali, onde mettere in onore delle loro mediorità».

Ma, diceva il poeta, a voi troppo alti e repentini... Sempre così! Nel tempi vicini o lontani, sempre così!

Adesso le elezioni politiche sono passate da un pezzo; nelle amministrative i Crociati non servono più... Che cosa si deve fare? al rogo! L'antico appetito dei mangiapreti si risveglia...

Intanto la Patria tirerà avanti sostituito cattolici e clericali o a nero-cardona a seconda che l'appetito lo esigera.

L'appetito è una gran bella cosa. Dalla finestra, lo osserveremo.

Associazione impiegati comunali

Una lettera dell'ing. Cudugnello. Affidata verbalmente presso il sindaco al quale può interessare, il Presidente dell'Associazione Impiegati comunali, ci comunica la seguente lettera a lui pervenuta dall'ing. Cudugnello.

Udine, 10 luglio 1905.

Prez. Sig. Rag. Carletti.

Mi consta, ed Ella pure m'ha in qualche modo accennato alla diceria, che alcuni fanno il mio nome come di presunto autore degli articoli del « Lavoratore Friulano », riguardanti l'Ufficio tecnico municipale.

Per la verità devo dichiarare che non ho né scritto né ispirato comunque detti articoli, dei quali ho avuto notizia soltanto dopo pubblicato il giornale.

La sarà grato se Ella, come presidente del Sindacato degli Impiegati comunali e come amico, vorrà prendere e far prendere atto, sia pure pubblicamente, di questa mia dichiarazione, concorrendo a togliere i malintesi che qualcuno a torto può essersi compiaciuto di far sorgere. Di altre basi insinuazioni è meglio, per rispetto a se stessi, non occuparsi.

Io non cerco conflitti: se vi sono costretto, non ho riguardi ad assumere la mia posizione; ma apertamente, in faccia a tutti, senza ricorrere all'anonimo.

Mi creda.

Suo dev. E. Cudugnello.

La medaglia d'oro al prof. A. Baldissara

Il nostro egregio concittadino prof. Artidoro Baldissara che per ben 37 anni insegnò nelle scuole del Comune, fu dal ministero della P. I. insignito della medaglia d'oro di benemerenzza. Vivissima congratulazione.

Grave incendio a Campoformido

Dal Giornale apprendiamo che stanotte si sviluppò a Campoformido un gravissimo incendio.

Un fabbricato di proprietà di certo Damiano andò completamente distrutto, perirono due buoi e il danno ascende a 6000 lire, assicurato.

A proposito di trazione elettrica

Il cav. Malignani ci prega di smentire nel modo più assoluto la notizia pubblicata oggi dal Gazzettino che egli si occupi per l'impianto delle carrozze elettriche senza rotata fra Udine e Tarcento.

Infatti sappiamo che il cav. Malignani si occupa non delle carrozze senza rotata, ma della linea tranviaria elettrica con rotata.

Al fascio Pedroni

che si lagna ieri, sulla Patria, perché qualche Ditta, che lavoro nell'edilizio scolastico non fu ancora pagata, osserviamo che la liquidazione accordata amichevolmente con la Giunta, esige l'approvazione del Consiglio Comunale dove non può venir discussa se non quando siano completamente liquidati e collaudati i lavori dell'edificio in parola; manco questa affidata all'ing. Toffoletti.

Da ciò si capisce come il signor Pedroni sia poco pratico di faccende municipali.

Agente di campagna

provetto, con ottime referenze, cerca impiego. Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

Banca di Udine

Table with financial data: Anno XXII, Capitale Sociale, Capitale intaramento versato, Fondo di riserva, Fondo di riserva, Fondo di riserva, Totale.

Table with financial data: 31 Maggio, Numerario in cassa, Portafoglio Italia, Effetti in protesto a sofferenza, Anticipazioni contro deposito di valori e riporti, Valori pubblici, Cedole da esigere, Conti correnti garantiti da deposito, Detti con banche e corrispondenti, Stabili di proprietà della Banca e mobili, Depositi, Spese di ordinaria amministrazione e tasse.

Table with financial data: 31 Maggio, Capitale intaramento versato, Fondo di riserva, Fondo di riserva, Conti Correnti fruttiferi, Depositi a risparmio, Creditori diversi e banche corrispondenti, Azionisti per residui interessi e dividendi, Depositi a causazione dei funzionari, Utile lordi del corr. esercizio, nati 1904.

Udine, 5 luglio 1905. Il Vice Presidente R. KECHLER, Il Direttore G. Verzogara.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 per cento annuo, ecc.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 per cento annuo, ecc.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Accorda Anticipazioni e assicura il Riposto.

Sconta Cambiali a due firme - (effetti di commercio).

Cedole di Rendita Italiana a scadenza.

Apra crediti in Conto Corrente garantito da deposito.

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massana.

Acquista e vende Valori e Titoli Industriali.

Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli, rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario per questo servizio.

Esercizio P. Esattoria di Udine e il Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Table with financial data: Esistenti al 31 maggio 1905, Depositi ricevuti in giugno.

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Table with financial data: Esistenti al 31 maggio 1905, Depositi ricevuti in giugno.

Società Operaia Generale di M. S.

La riunione del Consiglio

Domani sera alle ore 9 si riunisce il Consiglio direttivo della Società operaia di M. S. per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto del mese di giugno e generale del secondo trimestre.

2. Adesione ad onoranza a Giuseppe Mazzini.

3. Acquisto azione da lire 20 del prestito a premi per la casa nazionale per gli operai di per la Ditta Alghieri.

4. Proposta di iscrizione sull'albo del socio onorario Angeli G. B.

5. Nomina di due rappresentanti del Comitato comunale per le case operaie.

6. Convocazione dell'assemblea trimestrale.

7. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni.

8. Domanda di una vedova per sussidio.

9. Soci nuovi.

Concorso al posto di insegnante presso la R. Zecca

La locale Intendenza di Finanza avverte che con decreto 26 giugno il Ministero del Tesoro ha bandito un concorso al posto di insegnante presso la R. Zecca.

Coloro che vi abbiano interesse, potranno avere il programma particolareggiato, rivolgendosi agli uffici della Intendenza.

Programma musicale

che la Banda del 79 Regg. Fanteria eseguirà questa sera, 11 luglio, dalle ore 8.30 alle 10, sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia « Lancieri di Milano » - Lugnesi

2. Gran Fantasia « Mignon » - Thomas

3. Atto 3. « Tosca » - Puccini

4. Reminiscenze « Histoire d'un Pierrot » - Costa

5. Valzer « Il trionfo d'Europe » - Bascù.

Società Friulana di Veterani e Reduci.

Sappiamo che oggi alle ore 4 pom avrà luogo una importante seduta del Consiglio Direttivo di questa Società.

Verrà trattato in argomento l'ita deliberazione della Giunta Municipale comunicata al Presidente del Reduci relativamente alla istituzione in due ambienti del Castello del Museo Patriottico Friulano al quale gli attendono soci nostri concittadini.

Di più veraceo pregio, deliberazioni relative alle lapidi nel tempio ex S. Giovanni per i friulani morti per la Patria.

Beneficenza

Il sig. Lucio De Gloria in morte del dott. Fernando Franzolini elargì 2 lire alla Casa di Ricovero.

Contro « Il Lavoratore Friulano »

doveva aver luogo oggi il processo per noto sequestro, ma venne rinviato all'udienza del 21 agosto p. v.

Sappiamo inoltre che il parente Ermenegildo Mattiussi è chiamato davanti al Giudice Istruttore venerdì 14 corrente, perché nel N. 30 del giornale stesso in una corrispondenza da Palmiessa visone degli apprezzamenti sopra un tale che fu ufficiale nell'Esercito e che si accingeva a procurare del Re. Tessari sparare apprezamenti intaccati le istituzioni. Vedremo anche questa.

Buona usanza.

Offerta fatta alla Congregazione di Carità (per morte di).

Pavesini Luigia ved. Girardini; Sabbadini avv. Giuseppe L. 2; Colussi prof. Ernesto 2; Smezzani Alessandro 1; G. E. Tolla Mariagnacco 1; Parma Adolfo 1; Minigini Francesco in sostituzione Corona 2; Angeli Gio' Batt. 1; Gori Giuseppe L. 2; Migotti sorelle 1; Morelli Lorenzo 1; famiglia Spazzoli 2.

Tonini Sotia; Ravagnani Alfonso L. 1; Smezzani Alessandro 1; Savio Giovanni 1; Minigini Giuseppe 1.

Nella sala Fabesco, la gioventù di Bula, e di fuori, sfidò la temperatura di luglio, gettandosi in brasole a Terziere.

A domani dunque!

Mattino, 10. Consiglio comunale. — Riunitosi il consiglio per la nomina delle cariche, presenti 17 su 20 consiglieri, dopo la lettura del discorso inaugurale dell'assessore assiano sig. Pizzari Silvio si provvede per i. contro le disposizioni della legge comunale e provinciale, alla votazione del Sindaco che riuscì eletto il sig. De Mezzo Pietro (con voti 16 e una scheda bianca).

Con II. votazione furono eletti membri effettivi della Giunta i sigg: Della Zuana Tobia, Riva Agostino Andreatti Luigi con voti 17 e Pizzari Silvio con voti 16. In fine vengono con una III. votazione nominati sulla stessa competenza i sigg. Longino Carbelatti e Valentinio D'Assere a supplenti.

A domani i commenti.

Wenzone, 11. Nuovo farmacista (R). — Ci giunge notizia, graditissima, che il carissimo giovane Gino Marinelli, figlio dell'ottimo sig. Edoardo, ha ottenuto all'Università di Padova, con splendida votazione, la laurea di farmacista.

All'egregio amico che vede coronati così felicemente i suoi studi, laviamo le nostre vivissime congratulazioni e gli auguri di un felice e brillante avvenire, perchè le dotte doti dell'animo suo veramente lo meritano.

E anche col sig. Edoardo e colla sua famiglia tutta, vivamente ci congratuliamo.

COMUNICATO

Fra le recenti denunce di ditte commerciali e industriali presso la Camera di Commercio, vedo pubblicato quello della ditta Fratelli dal Torso colla indicazione del sig. Alessandro del Torso fu Alessandro come comproprietario e firmatario.

Quantunque, per la diversa paternità, nessun equivoco dovrebbe temersi, tuttavia, ad evitare malintesi in proposito, mi piace render noto che la mia Ditta

A. dal Torso fu E.

industria e commercio legnami, non ha nessunissimo rapporto coi predetti signori.

Udine, 11 luglio 1905.

Alessandro dal Torso fu Enrico.

Comune di Udine

Avviso di concorso.

E' aperto concorso per titoli ed esami ai seguenti posti vacanti nelle scuole elementari di questo Comune:

a) ad un posto di maestro nel corso superiore maschile urbano; stipendio lire 1500.

b) ad un posto di maestra nel corso inferiore femminile urbano; stipendio lire 1100.

c) a due posti di maestra nelle scuole miste rurali inferiori; stipendio lire 950, oltre all'alloggio o indennità di lire 100.

Le domande saranno presentate non più tardi del giorno 31 luglio, corredate dei seguenti documenti: a) patente di grado superiore o diploma d'abilitazione all'insegnamento elementare, al quale dovrà unirsi il certificato di idoneità normale; b) certificato di moralità relativo all'ultimo triennio; c) certificato penale; d) Atto di nascita; e) certificati relativi al magistero precedentemente esercitato, e tutti gli altri documenti e titoli che si giudicassero utili.

In luogo di presentare il certificato di sana costituzione gli aspiranti dovranno sottostare ad una visita medica.

Le prove d'esame avranno luogo verso la metà del mese di settembre p. v.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

Udine, 26 giugno 1905.

Il Sindaco.

La più bella e la più artistica cartolina d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, sequerelli, incisioni, litografie ecc. ecc. trovansi presso le

CARLOTTO MARCO BARDUSCO

(UDINE)

NOVITA

Auguri di comunione ed articoli per regalo.

— Prezzi modici —

Incidente automobilistico

Domenica, diretti a Piano d'Arta, salirono sull'automobile del dott. Monici, da esse guidato, l'avv. Celotti, ed i signori Musiani, Spinotti e Baisol. Passato il ponte sul Felia stavano per prendere la prima riva sulla strada che mette ad Amaro.

I nostri ufficiali in gita

Il Consiglio della nostra Unione Velocipedistica, ha stabilito per domani una bella gita con meta Porto Liguano. La partenza avrà luogo alle ore 4 del mattino, riunione sul Piazzale di Porta Grazzano.

ECHI RUSSI

Rifiuto di obbedire ai comandi di ufficiali Ducento cosacchi uccisi dai soldati? Il Daily Telegraph riceve da Vienna, 9: «Un giornale polacco narra che nel distretto militare di Varsavia gli ufficiali ricevettero ordine di partire individualmente per la Macedonia. Essi rifiutarono di obbedirvi dicendosi che non andrebbero in Macedonia se non con le loro truppe».

Acqua di Petanz

eminentemente conservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 300 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Baylone, medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. O. Quarto medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lajpari medico di SS. Leone XIII — uno del prof. com. Guido Bacelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

D'affittarsi

locali per abitazione e negozio nel Palazzo ex Mangilli, Via Cavour, N. 24. Per trattative rivolgersi alla Banca Cooperativa Udinese.

Laureo. Ieri a Padova si laureò in chimica e farmacia Bartolomeo Giacomo di Palmisano e il diplomarono in farmacia Fortunato Pistoia di Fagnogna, e Marinetti Luigi di Venezia.

Mezzo migliore per far acquistare le nuove monete non si poteva trovare!

La persona che si rifiuta a ricevere questo tallero, prendila a forza e portala a noi.

Le commissioni si esecuziono con la massima sollecitudine ed esattezza a prezzi inferiori a qualunque altro concorrente.

Libretti di paga per operai Vendosi presso la Tipografia Marco Bardusco.

Concorsi per maestri e maestre nelle scuole elementari della provincia

Circondario scolastico di Gemona. Amprezzo maschile infer. 1000; id. mista id. 1000; Arta Cabia id. id. 500; Cedarzhte id. id. 500; Lova id. id. 900; Bortano interscambio id. id. 900; Bala femminile id. 800; Madocna maschile id. 950; Cavaggio Caratè id. id. 900; Carovento mista id. 900; Comignaz Tacchil maschile id. 900; Rungia mista id. 550; Dogna femminile id. 750; Esamozzo Coiza-Fressa id. id. 750; Forci Avoltri Sigulotto mista id. 700 (1); Luaco femminile id. 750; Moggi Dordella mista id. 900; Montersars id. id. 900; Pers id. id. 400; Ovaro maschile sup. 1000 (2); Mione mista inf. 550; Muica id. id. 400; Palazza maschile id. 950; Rivo mista id. 900; Timau maschile id. 900; id. femminile id. 750; Patisaro Diercio mista id. 950; Salno maschile id. 900; Praone id. id. 900 (1); id. femminile id. 750 (1); Rascolana Saletto maschile id. 900; id. femminile id. 750; Zovello femminile id. 750; Rezia mista id. 950; Rezia femminile id. 750; Rigolato maschile id. 900 (3); id. id. id. 900; Grigiana mista id. 350; Vaezzi id. id. 350; Satrio idem idem 950; Trasughis Brantina femminile id. 750 (4); id. maschile id. 900 (4); Avasinis femminile id. 750 (1); Vezzone Pisci mista id. 900; Verzegnis Chisicla femminile id. 750; Villa Santina maschile id. 900; Zughio femminile id. 750 (1); Fiejis mista id. 350; Sazza id. id. 350.

Circondario scolastico di Pordenone

Aviano maso e direz. didat. sup. 1500 (5); Giala mista infer. 900; Cassolungovo dei Friuli Mondel maschile id. 950; Tramonti di sopra Chivovis mista id. 900; Tramonti di sotto maschile id. 900; id. femminile 750; Campone id. id. 750.

Ringraziamento

Le famiglie Gasparotti-Cucato Botteri porgono ringraziamenti agli amici, conoscenti e alle signore che vollero occupare di loro presenza e far seguito alla zaima delle compianta Pia Gallo-Gasparotti, all'egregio dott. Pictori porgono tributo di riconoscenza che nulla risparmiò per lenire il dolore della fantasia, al rev. monsignor Rizzi che fu largo di conforti per l'estenuata, all'impressa funebre Hooks-Belgrado attestazioni d'onore per aver tutto eseguito con massima puntualità e decoro e di aver risparmiato alla famiglia il dolore di prestarsi per tutte le pratiche necessarie per la tumulazione.

Unione Fabbrica

Mobili in ferro ad insegna Variacchi a Fusco Casa fondata nel 1888

Santo Della Venezia

Negozio, Via Aquileja, 29 Officina, Via di Mezzo, 41 VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2210

REGNO DI ETIOPIA

Proclama. Odi, odi. Che iddio tolga la concordia ai nemici del nostro e del colli.

Il nuovo tallero di Menelik

Il problema al popolo Abissino. Menelik ha introdotto in Etiopia un nuovo tallero colle sue suddivisioni. In luogo dell'immagine di Maria Teresa, vi è effigiata quella di Menelik e sull'altra parte il classico nome di Elio in caratteri amari.

Celebrità Mediche d'ibitarano

L'AMARO SOMMER. Vendarual il migliore Tonico, Digestivo, Ricostituente che si conosca.

Premiata alzeria

Ditta LUIGI QUERINI UDINE - Via Rialto, 9 UDINE

COLLEGIO CONVITTO SPSSA

Scuola Tecnica Regia - Studi ginnasiali - Scuole elementari - Aperto anche durante le vacanze. Rotta L. 330.

Guarigione garantita

ed in breve (dopo 5 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'Anemia, pallidezza del volto si ottiene col Ferro FACELLI. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura due mesi circa) L. 2.50 per posta L. 2.65.

Carro Gastro-intestinale

Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la China FACELLI efficacissima. Per ritornare l'appetito e la digerir bene. Alzontana la bile dallo stomaco. Vascito L. 1.50, 3; per posta L. 1.75, 3.25.

La Nevrastenia

(malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE FACELLI, antinevrasteniche, che danno forza, energia, gaiezza. Flac. L. 2.50, per posta L. 2.65.

Libretti di paga per operai

Vendosi presso la Tipografia Marco Bardusco.

Le Maglierie a Rete filo e Cotone lana Francesco Lorenzon - Udine

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



CARBOLINEUM Olio vernice impregnante, idrofuogo per conservare il legno dal marcire o dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adesione per ginepro di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Medaglia d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni Internazionali e centinaia di dichiarazioni d'illustrati medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO è arrivata ormai alla maggiore perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata almeno pari per bontà alla Farina Lattea Estera. ...



La ditta Pagani Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampato in rosso. -- (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

VERNICE Istantanea Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può incidere il proprio mobilio. -- Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

Cercansi da primaria ditta viaggiatori rappresentanti ineccepibili referenze per impianto ufficio affari bancari e vendita valori a rate ottima provvigione. Scrivere casella postale 893 Firenze.

Oliva Giovanni - Udine

Via Superiore 93, (87 interno). Confezionatura Sacchetti di carta e tela per Droghieri, Farmacisti e per uso sementi. Lavori in cartonaggi d'ogni qualità. Esiguo commissioni in litografia con nitidezza ed eleganza a prezzi modestissimi.

ACQUA della CORONA Potente ristoratore del capelli e della barba.

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni si ottiene ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perciò la più economica non costando soltanto due lire due la bottiglia. Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale "Il Friuli", Udine, Via Prefettura N. 6.

ABBONAMENTI STRAORDINARI al "Friuli"

Abbonamento da oggi al 31 dicembre corrente anno -- per sole L. 8 -- con diritto alla Strepna « Il Gallo caricaturista ». Abbonamento estivo (per bagnanti e villeggianti) da oggi al 30 settembre -- L. 4 -- con diritto alla Strepna sopradetta. Cartolina-vaglia all'Amministrazione. Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.



Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900). Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.



Calibro 5 mm. - 7 colpi - peso grammi 150. CARTUCCIA A GALISTITE - TIPO DI PRECISIONE. Domandatela a tutti gli Armatori. Rappresentanti Generali per l'Italia: Ing. SOLA e CONELLI, Via Dante, 48, Milano. La vendita ai privati è riservata agli Armatori.

Advertisement for ACQUA CHININA and MIGNONE. Includes text: 'SUCCESSO MONDIALE', 'VENDITA DI 5.500.000 BOTTIGLIE', 'MIGNONE & C. PROFUMIERI MILANO - VIA TORINO, 12.' and 'DEPOSITO GENERALE'.

Vernice Istantanea. Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può incidere il proprio mobilio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatorvecchio a cent. 80 la Bottiglia. Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Advertisement for 'L'Esternatore di ogni sorta di TOPI, SOREI e TALPE'. Includes an illustration of a mole and text: 'La preziosa qualità di essere affetto innocuo per l'uomo e gli animali domestici...'

Gli abbonati al "Friuli" possono avere la magnifica Rivista Fotografica Internazionale "La Fotografia Artistica" diretta da A. Cominetti - Torino, con L. 11 annuo. E' uno splendido fascicolo mensile di gran lusso, con superbe incisioni intercalate nel testo che da sole superano il prezzo di ciascun fascicolo. Contiene articoli pratici, ricette moderne di sviluppi, bagni di viraggio, ritocco ecc. E' una pubblicazione unica in Italia, che può gareggiare colle migliori dell'Estero. Diffida. Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione o l'Amministrazione. Ripetiamo l'osservazione che se il destinatario è assente neppure affigge la lettera; e l'avvertimento: si indirizzino sempre le lettere imperiosamente alla Redazione (o all'Amministrazione, secondo il caso del Friuli).

Advertisement for LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA. Includes a portrait of a man and text: 'Questa importante preparazione, senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero, e la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora. Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica. Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatorvecchio.'

Advertisement for MALATTIE SEGRETE. GLANDOLARI e DELLA PELLE. Includes text: 'IMPOTENZA - POLLUZIONI - STABILITA'. Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato gabinetto privato del Dott. CESARE TENCA secondo i metodi più in voga nelle cliniche di PARIGI - BERLINO - VIENNA MILANO - Vicolo S. Zeno, 6. Visite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Consulto per lettera. - Chiedere modulo. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.'

Advertisement for LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA. Includes text: 'Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora. Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica. Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.'

Advertisement for SAPONE AMIDO BANFI. Includes text: 'PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI. Esigete la Marca Gallo. Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pacchi grandi franco in tutta l'Italia. Avvisi in quarta pagina a prezzi miti. La réclame è la vita del commercio'